



NEWSLETTER

anno 9°- newsletter 11/2022

Aggiornata al 30/11/2022

PRIMO PIANO

- ◆ **SEGNALAZIONI DI VIGILANZA:** Banca d'Italia aggiorna la Circolare 154/1991, la Circolare 286/2013, la Circolare 217/1996, la Circolare 272/2008 e la Circolare 148/1991.
- ◆ **REPORTING DI SOSTENIBILITÀ:** Il Parlamento e il Consiglio UE approvano in via definitiva la CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive; la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è prevista a breve. Venti giorni dopo, la Direttiva entrerà ufficialmente in vigore e le imprese saranno presto tenute a pubblicare informazioni dettagliate sulle questioni inerenti alla sostenibilità.
- ◆ **OCIR E GESTORI:** Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.277 del 26 novembre 2022 il 4° aggiornamento al Regolamento Banca d'Italia sulla gestione collettiva del risparmio.
- ◆ **CDA BANCHE LESS SIGNIFICANT:** Banca d'Italia ha pubblicato alcuni Orientamenti sulla composizione e sul funzionamento dei consigli di amministrazione dei less significant institutions, evidenziando la necessità di istituire Consigli di Amministrazione con una composizione adeguatamente diversificata e correttamente organizzata, anche con riferimento ai ruoli e alla permanenza in carica dei componenti.
- ◆ **ESG:** Le tre Autorità di vigilanza europee EBA, ESMA ed EIOPA (insieme ESAs) hanno pubblicato una serie di Q&A sul Regolamento delegato (UE) 2022/1288 (SFDR- Sustainable Finance Disclosure Regulation).
- ◆ **REGISTRO OAM:** L'Organismo Agenti e Mediatori (OAM), ha comunicato che a partire dal 6 dicembre sarà operativo il Registro dei soggetti convenzionati con i Prestatori dei servizi di pagamento e gli Istituti di moneta elettronica (IP e IMEL).

SOMMARIO

PRIMO PIANO	1
1. LEGISLAZIONE EUROPEA	4
1.1. CCP E CRISI GEOPOLITICA ESTENSIONE TEMPORANEA DELLE GARANZIE REALI PER LE CONTROPARTI CENTRALI	4
1.2. SOSTENIBILITÀ E CSRD: DIRETTIVA APPROVATA DAL CONSIGLIO UE.....	5
1.3. DORA: APPROVAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEA IN PRIMA LETTURA 6	6
1.4. CROWDFUNDING: PUBBLICATI IN GU UE RTS E ITS.....	7
1.5. MAR: NUOVO MODELLO DI CONTRATTO DI LIQUIDITÀ PER LE AZIONI..	9
1.6. IN GU UE LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SUL VALORE DELLA SOGLIA DI COMPENSAZIONE PER LE POSIZIONI DETENUTE IN CONTRATTI DERIVATI OTC	10
2. LEGISLAZIONE NAZIONALE.....	11
2.1. PUBBLICATI IN GU GLI AGGIORNAMENTI ALLE DISPOSIZIONI DI VIGILANZA PER IP E IMEL	11
2.2. PUBBLICATA IN GU LA DELIBERA DI BANCA D'ITALIA SULL'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'UIF	12
2.3. PUBBLICATO IN GU IL REGOLAMENTO OAM.....	12
2.4. REGOLAMENTO SULLA GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO: IN GU NUOVO AGGIORNAMENTO	13
3. DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI DI VIGILANZA.	14
3.1. SEGNALAZIONI DI VIGILANZA: AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE 154 DEL 1991.....	14
3.2. SEGNALAZIONI PRUDENZIALI: AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 286 DEL 2013	15
3.3. SEGNALAZIONI DI VIGILANZA IP E IMEL: AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 217 DEL 1996	16
3.4. MATRICE DEI CONTI IN MATERIA DI VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA: AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 272 DEL 2008.....	17
3.5. SEGNALAZIONI STATISTICHE E DI VIGILANZA: AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE 148 DEL 1991	18
4. ORIENTAMENTI, LINEE GUIDA E Q&A	19
4.1. BANCA D'ITALIA SI CONFORMA ALLE LINEE GUIDA EBA IN MATERIA COMPLIANCE AML	19
4.2. ORIENTAMENTI BANCA D'ITALIA SULLA COMPOSIZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DEI CDA DELLE BANCHE LESS SIGNIFICANT	20
4.3. BANCA D'ITALIA SI CONFORMA ALLE LINEE GUIDA EBA SUI CRITERI PER ESENTARE LE IMPRESE DI INVESTIMENTO DAI REQUISITI DI LIQUIDITÀ	21
4.4. CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UE: LIMITI DI ACCESSO AL REGISTRO DEI TE.....	22
4.5. AML E ADV A DISTANZA: LINEE GUIDA EBA.....	23
4.6. STRESS TEST 2023: METODOLOGIA, MODELLI E LINEE GUIDA PUBBLICATI DALL'EBA	23
4.7. ESMA PUBBLICA DUE LINEE GUIDA SULLE CCP	24
4.8. SFDR: Q&A ESAS	25
4.9. REGISTRO OAM: OPERATIVO DAL 6 DICEMBRE 2022	26
5. WEBINAR & CONVEGNI.....	27

**5.1. GOVERNANCE E CONTROLLI AML
NELLE LINEE GUIDA EBA DEL 14 GIUGNO
2022 27**

1. LEGISLAZIONE EUROPEA

1.1. CCP e crisi geopolitica estensione temporanea delle garanzie reali per le controparti centrali

CCP Pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 28 novembre 2022, Regolamento delegato (UE) 2022/2311 che modifica gli RTS stabiliti nel regolamento delegato (UE) n. 153/2013 per quanto riguarda misure temporanee di emergenza sui requisiti in materia di garanzie reali. In particolare, le modifiche sono state proposte, tenendo conto del contesto geopolitico attuale, per garantire il regolare funzionamento dei mercati finanziari e dell'energia dell'UE e diminuire la pressione sulla liquidità delle controparti non finanziarie attive nei mercati regolamentati del gas e dell'energia elettrica compensati da CCP stabilite nell'UE, ritenendo opportuno estendere temporaneamente l'insieme delle garanzie reali ammissibili a disposizione dei partecipanti diretti non finanziari per inserire anche le garanzie bancarie non assistite da garanzie reali.

Per consultare il Regolamento, cliccare [qui](#).

1.2. Sostenibilità e CSRD: Direttiva approvata dal Consiglio UE

TUTTI GLI OPERATORI Giovedì 10 novembre 2022 il Parlamento europeo ha finalmente adottato con 525 voti favorevoli, 60 contrari e 28 astenuti la CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive, ossia la nuova direttiva sul reporting di sostenibilità. L'iter di adozione, iniziato ad aprile 2021 con la prima presentazione della proposta, si sta finalizzando in questi giorni. Il 28 novembre anche il Consiglio UE ha approvato in via definitiva la Direttiva e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è prevista a breve. Venti giorni dopo, la Direttiva entrerà ufficialmente in vigore. Ne consegue che le imprese saranno presto tenute a pubblicare informazioni dettagliate sulle questioni inerenti la sostenibilità, in applicazione del principio di proporzionalità e tenendo conto del periodo di transizione ivi previsto che, almeno teoricamente, dovrebbe essere sufficiente per prepararsi ai nuovi requisiti di informativa di sostenibilità. Per consultare la proposta, cliccare [qui](#).

1.3. DORA: approvazione del Parlamento Europea in prima lettura

TUTTI GLI OPERATORI Il Parlamento europeo ha adottato in prima lettura il testo della proposta di Regolamento relativo alla resilienza per la finanza digitale, ossia per la resilienza operativa digitale per il settore finanziario (Digital Operational Resilience Act – DORA) che, com'è noto, mira a consolidare e aggiornare i requisiti in materia di rischi informatici nell'ambito dei requisiti in materia di rischi operativi che sono state finora trattati separatamente in vari atti giuridici dell'Unione.

Per consultare la proposta di regolamento, cliccare [qui](#).

1.4. Crowdfunding: pubblicati in GU UE RTS e ITS

FORNITORI EUROPEI DI SERVIZI DI CROWDFUNDING Pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea dell'8 novembre 2022 le nuove norme tecniche di regolamentazione (RTS) e norme tecniche di attuazione (ITS) al Regolamento (UE) 2020/1503 relativo ai fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese.

In particolare, sono stati pubblicati le seguenti norme tecniche di regolamentazione e norme tecniche di attuazione:

- Regolamento delegato (UE) 2022/2111 – RTS sugli obblighi in materia di conflitti di interesse a carico dei fornitori di servizi di crowdfunding. Per consultare il regolamento cliccare [qui](#).
- Regolamento delegato (UE) 2022/2112 – RTS sui requisiti e le modalità per la domanda di autorizzazione come fornitore di servizi di crowdfunding. Per consultare il regolamento cliccare [qui](#).
- Regolamento delegato (UE) 2022/2113 – RTS sullo scambio di informazioni tra autorità competenti ai fini delle attività di indagine, di vigilanza e di contrasto delle violazioni riguardanti i fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese. Per consultare il regolamento cliccare [qui](#).
- Regolamento delegato (UE) 2022/2114 – RTS sul test d'ingresso di verifica delle conoscenze e la simulazione della capacità di sostenere perdite per i potenziali investitori non sofisticati in progetti di crowdfunding. Per consultare il regolamento cliccare [qui](#).
- Regolamento delegato (UE) 2022/2115 – RTS sul metodo di calcolo dei tassi di default dei prestiti offerti su una piattaforma di crowdfunding. Per consultare il regolamento cliccare [qui](#).
- Regolamento delegato (UE) 2022/2116 – RTS sulle misure e le procedure del piano di continuità operativa dei fornitori di servizi di crowdfunding. Per consultare il regolamento cliccare [qui](#).

- Regolamento delegato (UE) 2022/2117 – RTS sui requisiti, i formati standard e le procedure per il trattamento dei reclami. Per consultare il regolamento cliccare [qui](#).
- Regolamento delegato (UE) 2022/2118 – RTS sulla gestione individuale di portafogli di prestiti da parte di fornitori di servizi di crowdfunding, specificando gli elementi del metodo di valutazione del rischio di credito, le informazioni su ciascun portafoglio individuale da comunicare agli investitori e le politiche e le procedure richieste in relazione ai fondi a copertura dei rischi. Per consultare il regolamento cliccare [qui](#).
- Regolamento delegato (UE) 2022/2119 – RTS sulla scheda contenente le informazioni chiave sull'investimento. Per consultare il regolamento cliccare [qui](#).
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2120 – ITS sulle norme e i formati in materia di dati, nonché i modelli e le procedure per la comunicazione delle informazioni sui progetti finanziati attraverso piattaforme di crowdfunding. Per consultare il regolamento cliccare [qui](#).
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2121 – ITS su i formulari, i modelli e le procedure standard per la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità competenti e l'ESMA in relazione ai fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese. Per consultare il regolamento cliccare [qui](#).
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2122 – ITS su i formulari, i modelli e le procedure standard per la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità competenti in relazione ai fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese. Per consultare il regolamento cliccare [qui](#).
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2123 – ITS sui formulari, i modelli e le procedure standard per le notifiche all'ESMA delle

prescrizioni nazionali concernenti il marketing applicabili ai fornitori di servizi di crowdfunding da parte delle autorità competenti. Per consultare il regolamento cliccare [qui](#)

1.5. MAR: nuovo modello di contratto di liquidità per le azioni

EMITTENTI Pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 18 ottobre 2022 il Regolamento delegato (UE) 2022/1959 della Commissione del 13 luglio 2022 che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato (MAR) con le norme tecniche di regolamentazione (RTS) che definiscono un modello contrattuale relativo al contratto di liquidità per le azioni degli emittenti con strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato di crescita per le PMI.

Il presente Regolamento entra in vigore ed è direttamente applicabile a partire dal 21° giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale UE.

Per consultare il regolamento, cliccare [qui](#).

1.6. In GU UE le modifiche al Regolamento sul valore della soglia di compensazione per le posizioni detenute in contratti derivati OTC

CONTRATTI Pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 28 novembre
DERIVATI OTC 2022, il Regolamento delegato (UE) 2022/2310 che modifica gli RTS di cui al regolamento delegato (UE) n. 149/2013 per quanto riguarda il valore della soglia di compensazione per le posizioni detenute in contratti derivati OTC su materie prime e in altri contratti derivati OTC.

Il regolamento delegato (UE) n. 149/2013 specifica, tra le altre cose, i valori per determinare le soglie di compensazione per le posizioni detenute in contratti derivati OTC ai fini dell'obbligo di compensazione. L'ESMA valuterà l'impatto della nuova soglia e, se necessario e opportuno, proporrà le opportune modifiche.

Per consultare il regolamento, cliccare [qui](#).

2. LEGISLAZIONE NAZIONALE.

2.1. Pubblicati in GU gli aggiornamenti alle Disposizioni di vigilanza per IP e IMEL

IP E IMEL Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 265 del 12 novembre 2022, il provvedimento del 2 novembre 2022, con cui la Banca d'Italia ha modificato le "Disposizioni di vigilanza per gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica" del 17 maggio 2016 come modificato dal Provvedimento del 23 luglio 2019 relativamente ai rischi ICT. Le modifiche introducono nelle disposizioni di vigilanza le novità previste dalle Linee guida EBA sui rischi relativi alle tecnologie dell'informazione (ICT) e di sicurezza (EBA/GL/2019/04), nonché le Linee guida relative alla comunicazione dei gravi incidenti come previsto nella Direttiva sui servizi di pagamento – PSD2 (EBA/GL/2021/03).

Gli IP e gli IMEL sono tenuti ad adeguarsi alle presenti modifiche entro il 30 giugno 2023.

Per consultare l'aggiornamento, cliccare [qui](#).

2.2. Pubblicata in GU la Delibera di Banca d'Italia sull'organizzazione e il funzionamento dell'UIF

TUTTI GLI OPERATORI Pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022, la delibera Banca d'Italia n. 418 del 2 novembre 2022 recante l'approvazione del regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

Per consultare la delibera pubblicata in GU UE, cliccare [qui](#).

2.3. Pubblicato in GU il Regolamento OAM

INTERMEDIARI CREDITIZI DELL'UE Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2022, il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 172 del 13 settembre 2022 recante il Regolamento per la disciplina delle forme e delle modalità con le quali l'OAM esercita le attività e i poteri previsti nei confronti degli intermediari creditizi dell'Unione europea. Il decreto definisce le forme e le modalità mediante le quali l'OAM esercita le attività e i poteri previsti dall'art. 128-duodecies, comma 1-sexies del TUB verso gli intermediari creditizi dell'UE, per la tutela dei consumatori e della trasparenza del mercato.

Per consultare il Decreto, cliccare [qui](#).

2.4. Regolamento sulla Gestione collettiva del risparmio: in GU nuovo aggiornamento

OICR E GESTORI Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.277 del 26 novembre 2022 il 4° aggiornamento al Regolamento Banca d'Italia sulla gestione collettiva del risparmio. In particolare, l'aggiornamento è stato approvato per coordinare il Regolamento con le novità introdotte al TUF dal Dlgs del 5 novembre 2021, n. 191, che prevedono l'adeguamento della normativa a quella introdotta dalla direttiva (UE) 2019/1160 sulla distribuzione transfrontaliera degli organismi di investimento collettivo e del regolamento (UE) 2019/1156 per semplificare la distribuzione transfrontaliera degli organismi di investimento collettivo. Per consultare l'ultimo aggiornamento, cliccare [qui](#).

3. DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI DI VIGILANZA.

3.1. Segnalazioni di vigilanza: aggiornamento alla Circolare 154 del 1991

TUTTI GLI OPERATORI Pubblicato l'aggiornamento n. 75 del 2 novembre 2022 alla Circolare Banca d'Italia n. 154 del 22 novembre 1991 sulle "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi", la quale, com'è noto, detta le istruzioni per la produzione e l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza che gli intermediari vigilati sono tenuti a trasmettere alla Banca d'Italia. In particolare, la Circolare 154 è suddivisa in tre tomi: nel primo sono riportate le istruzioni amministrative ed operative generali; il secondo contiene il sistema delle codifiche, esposto in modo unitario; nel terzo tomo sono riportati gli schemi di segnalazione distinti in capitoli sulla base del tipo di ente segnalante e del livello, individuale o consolidato, della segnalazione.

Per consultare l'ultimo aggiornamento alla Circolare, cliccare [qui](#).

3.2. Segnalazioni prudenziali: aggiornamento alla Circolare n. 286 del 2013

*SUCCURSALI DI
IMPRESE DI
INVESTIMENTO* Banca d'Italia ha pubblicato il 15° aggiornamento del 2 novembre 2022 alla Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 recante Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati. Con il 15° aggiornamento sono regolati gli obblighi di segnalazione delle succursali di imprese di investimento di paesi terzi e, in particolare, viene modificata la parte relativa alle Disposizioni di carattere generale al fine di determinare l'obbligo per le succursali italiane di imprese di paesi terzi diverse dalle banche siano sottoposte, su base individuale, al medesimo regime segnaletico delle società di intermediazione mobiliare ("SIM").

Per consultare l'aggiornamento, cliccare [qui](#).

3.3. Segnalazioni di vigilanza IP e IMEL: aggiornamento alla Circolare n. 217 del 1996

IP E IMEL Banca d'Italia ha pubblicato il 22° aggiornamento del 2 novembre 2022 alla Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 recante "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL". Le modifiche entrano in vigore a partire dal 1° gennaio 2023, ad eccezione delle nuove voci 52543 "Restituzioni: ripartizione per tipologia di prodotto/servizio" e 52545 "Restituzioni: ripartizione territoriale", che decorrono dal 1° gennaio 2024. Il termine di invio della prima segnalazione della sottosezione II.16 "Altre informazioni – Relazioni con la clientela" è il 25 settembre 2023, fatta eccezione per le voci 52543 "Restituzioni: ripartizione per tipologia di prodotto/servizio" e 52545 "Restituzioni: ripartizione territoriale" il cui termine di inoltro è il 25 luglio 2024.

Per consultare l'aggiornamento, cliccare [qui](#).

3.4. Matrice dei conti in materia di vigilanza bancaria e finanziaria: aggiornamento alla Circolare n. 272 del 2008

*BANCHE ITALIANI E
SUCCURSALI
ITALIANE DI
BANCHE ESTERE* Banca d'Italia ha pubblicato l'aggiornamento n. 16 del 2 novembre 2022 alla Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 recante le Istruzioni relative alla c.d. Matrice dei conti in materia di Vigilanza bancaria e finanziaria, che riporta le regole per le segnalazioni statistiche di vigilanza, su base individuale, che le banche italiane e le filiali italiane di banche estere devono trasmettere alla Banca d'Italia. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023 con alcune eccezioni.

Per consultare l'aggiornamento, cliccare [qui](#).

3.5. Segnalazioni statistiche e di vigilanza: aggiornamento alla Circolare 148 del 1991

INTERMEDIARI DEL MERCATO MOBILIARE Banca d'Italia ha pubblicato il 25° aggiornamento del 2 novembre 2022 alla Circolare n. 148 del 2 luglio 1991 recante il Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare.

Con il 25° aggiornamento sono modificate le segnalazioni statistiche di vigilanza degli intermediari del mercato mobiliare per:

- estendere l'area di applicazione alle succursali di imprese di paesi terzi diversi dalle banche;
- provvedere all'aggiornamento e all'integrazione delle informazioni inerenti i servizi di investimento per monitorare specifiche attività (es. gestioni patrimoniali aventi ad oggetto investimenti sostenibili, finanziamenti alla clientela, depositi strutturati) e per provvedere all'adeguamento delle segnalazioni ad alcune modifiche normative (es. informazioni sulla consulenza indipendente).

Le novità regolamentari entrano in vigore secondo le seguenti scadenze:

- l'estensione del regime segnaletico statistico alle succursali di imprese di paesi terzi diverse dalle banche comincia dalla data contabile del 31 dicembre 2022, escluse le informazioni della Parte Prima, Sezione IV "Servizi di investimento" che, per tali soggetti, decorrono dal 1° luglio 2023, con termine di inoltro 25 novembre 2023;
- dal 1° luglio 2023 per le Società di intermediazione mobiliare (SIM).

Il termine di invio relativo alle informazioni della Parte Prima, Sezione IV "Servizi di investimento" riferite ai mesi di luglio, agosto e settembre 2023, è fissato al 25 novembre 2023.

Per consultare l'aggiornamento, cliccare [qui](#).

4. ORIENTAMENTI, LINEE GUIDA E Q&A

4.1. Banca d'Italia si conforma alle Linee Guida EBA in materia compliance AML

TUTTI GLI OPERATORI Banca d'Italia ha comunicato la volontà di conformarsi alle Linee guida dell'EBA sulle politiche e le procedure relative alla gestione della compliance e al ruolo e alle responsabilità del responsabile AML ai sensi dell'articolo 8 e del capo VI della direttiva (UE) 2015/849 (EBA/GL/2022/05). Com'è noto, le Linee Guida specificano il ruolo, i compiti e le responsabilità del responsabile compliance ai requisiti in materia AML/CFT, dell'organo di gestione e dell'alto dirigente incaricato della compliance ai requisiti in materia di AML/CFT nonché le politiche, i controlli e le procedure interne ai sensi degli articoli 8, 45 e 46 della direttiva (UE) 2015/849. Ne consegue che l'Autorità provvederà ad aggiornare le Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni antiriciclaggio del 26 marzo 2019.

Per consultare la Nota di Banca d'Italia, cliccare [qui](#).

Per consultare le Linee Guida EBA, cliccare [qui](#).

4.2. Orientamenti Banca d'Italia sulla composizione e sul funzionamento dei CdA delle banche less significant

LESS SIGNIFICANT INSTITUTIONS Banca d'Italia ha pubblicato alcuni Orientamenti sulla composizione e sul funzionamento dei consigli di amministrazione delle banche less significant (less significant institutions LSI), evidenziando la necessità di istituire Consigli di Amministrazione con una composizione adeguatamente diversificata e correttamente organizzata, anche con riferimento ai ruoli e alla permanenza in carica dei componenti; tale aspetto, sottolinea Banca d'Italia, rappresenta un elemento essenziale per un adeguato presidio del business delle banche less significant. Ancora, secondo quanto sottolineato dall'Autorità, è necessario che la funzionalità del Consiglio di Amministrazione consenta a quest'ultimo di avere una piena cognizione di tutti i rischi assunti, assicurando al contempo un costante monitoraggio dei rischi di execution e un dialogo costruttivo con le funzioni di controllo. Per consultare gli Orientamenti, cliccare [qui](#).

4.3. Banca d'Italia si conforma alle Linee Guida EBA sui criteri per esentare le imprese di investimento dai requisiti di liquidità

*SIM DI CLASSE 3 E
SUCCURSALI
ITALIANE
EQUIPARABILI
ALLE SIM DI
CLASSE 3* Con Nota n. 29 del 30 novembre 2022, la Banca d'Italia ha comunicato la volontà di conformarsi alle Linee guida dell'EBA sui criteri per esentare le imprese di investimento dai requisiti di liquidità conformemente all'articolo 43, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2019/2033 (CRD)(EBA/GL/2022/10). Ricordiamo che secondo le Linee guida sono esenti dai requisiti di liquidità (i) le SIM che soddisfano le condizioni per qualificarsi come imprese di investimento piccole e non interconnesse di cui all'art. 12, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/2033 (cd. SIM di classe 3) e (ii) le succursali italiane di imprese di paesi terzi di cui all'art. 1, co.1, lett. g), TUF diverse dagli enti creditizi di cui all'art. 4, par. 1, co. 1, CRR, equiparate alle SIM di classe 3.

Le Linee guida sono applicabili dal 30 novembre 2022.

Per consultare la nota di Banca d'Italia cliccare [qui](#).

Per consultare le Linee Guida cliccare [qui](#).

4.4. Corte di Giustizia dell'UE: limiti di accesso al Registro dei TE

TUTTI GLI OPERATORI Secondo Corte di Giustizia dell'Unione europea le informazioni sul titolare effettivo delle società, altri enti, trust e soggetti affini non possono essere accessibili in ogni caso al pubblico. Questo il principio dettato con sentenza 22 novembre 2022, cause riunite C-37/20 e C-601/20, la quale ha sancito l'invalidità dell'articolo articolo 30, paragrafo 5, primo comma, lettera c), della direttiva (UE) 2015/849 (IV Direttiva Antiriciclaggio), così modificato dalla direttiva (UE) 2018/843 (V Direttiva Antiriciclaggio). Poiché l'accesso indiscriminato da parte del pubblico di tali informazioni sul titolare effettivo configura una ingerenza grave in quelli che sono diritti fondamentali connessi al rispetto della vita privata ed alla protezione dei dati personali.

4.5. AML e ADV a distanza: Linee Guida EBA

TUTTI GLI OPERATORI Il 22 novembre 2022, l'EBA ha pubblicato le Linee guida che, nel contesto di soluzioni di remote onboarding, forniscono indicazioni sul rispetto degli obblighi di adeguata verifica a distanza della clientela in materia di antiriciclaggio. Le Linee guida sono state pubblicate in risposta alla richiesta che la Commissione europea rivolta all'EBA nella propria comunicazione del settembre 2020 relativa alla Strategia in materia di finanza digitale per l'UE.

Per consultare le Linee Guida, cliccare [qui](#).

4.6. Stress test 2023: metodologia, modelli e linee guida pubblicati dall'EBA

ENTI CREDITIZI L'EBA ha pubblicato la metodologia finale, i modelli e le linee guida sui modelli per lo stress test 2023 a livello dell'UE insieme alle scadenze per l'esercizio, che coprono tutte le aree di rischio rilevanti. In particolare, l'esercizio di stress test sarà avviato a gennaio 2023 con la pubblicazione degli scenari macroeconomici con focus sulla valutazione dell'impatto di shock avversi sulla solvibilità delle banche; i risultati saranno pubblicati entro fine luglio 2023. Si ricorda che l'obiettivo degli stress test a livello dell'UE è valutare la resilienza delle banche dell'UE a una serie comune di sviluppi economici negativi al fine di identificare potenziali rischi, informare le decisioni di vigilanza e rafforzare la disciplina di mercato.

Per consultare la pubblicazione dell'EBA, cliccare [qui](#).

4.7. ESMA pubblica due Linee Guida sulle CCP

CCP L'ESMA ha pubblicato due relazioni finali che includono linee guida sul regime di risoluzione delle controparti centrali (CCP) ai sensi del regolamento sul risanamento e la risoluzione delle CCP. In particolare:

- le Linee guida sulla valutazione della possibilità di risoluzione delle controparti centrali stabiliscono aspetti comuni che devono essere valutati dalle autorità di risoluzione nel valutare la misura in cui si possa procedere alla risoluzione di una controparte centrale senza fare affidamento su determinati tipi di sostegno finanziario esterno, compreso il sostegno finanziario pubblico o l'assistenza della banca centrale. Per consultare le Linee Guida, cliccare [qui](#).
- le Linee guida sugli accordi di cooperazione specificano le disposizioni da includere negli accordi di cooperazione che devono essere stipulati tra le autorità competenti o di risoluzione e le autorità di paesi terzi. Per consultare le Linee Guida, cliccare [qui](#).

Le linee guida troveranno applicazione dopo la loro pubblicazione da parte dell'ESMA sul proprio sito web nelle lingue ufficiali dell'Unione europea.

4.8. SFDR: Q&A ESAs

TUTTI GLI OPERATORI Le tre Autorità di vigilanza europee EBA, ESMA ed EIOPA (insieme ESAs) hanno pubblicato una serie di Q&A sul Regolamento delegato (UE) 2022/1288 (SFDR- Sustainable Finance Disclosure Regulation).

In particolare, le Q&A riguardano:

- il valore attuale di tutti gli investimenti in PAI e informativa allineata alla tassonomia;
- la disclosure PAI (PAI – Principali impatti negativi – ossia gli effetti delle decisioni di investimento e delle consulenze in materia di investimenti che determinano incidenze negative sui fattori di sostenibilità);
- l’informativa sui prodotti finanziari;
- l’informativa sui Prodotti multi-opzione;
- la disclosure sugli investimenti allineate alla tassonomia;
- consulenti finanziari e FMP execution only.

Per consultare le Q&A, cliccare [qui](#).

4.9. Registro OAM: operativo dal 6 dicembre 2022

IP E IMEL L'Organismo Agenti e Mediatori (OAM), ha comunicato che a partire dal 6 dicembre sarà operativo il Registro dei soggetti convenzionati con i Prestatori dei servizi di pagamento e gli Istituti di moneta elettronica (IP e IMEL). Si ricorda l'obbligo in capo a IP e IMEL e le rispettive succursali, compresi quelli aventi sede legale in un altro Stato membro, che si avvalgono per l'esercizio della propria attività in Italia, di soggetti convenzionati, di inviare all'OAM i propri dati, e quelli dei soggetti sopra indicati. Le comunicazioni devono essere effettuate telematicamente mediante il servizio che sarà presente nell'area privata del sito dell'OAM e andranno inviate con cadenza semestrale, dal 1° al 15 gennaio e dal 1° al 15 luglio di ogni anno, dando evidenza delle variazioni intervenute rispetto ai dati comunicati nel semestre precedente. L'OAM, entro quindici giorni dalla comunicazione provvederà a verificarne la completezza e la regolarità e all'annotazione nel Registro. In caso di mancato rispetto dell'obbligo di comunicazione è prevista una sanzione pecuniaria di 4.500 euro, triplicata in caso di violazioni gravi, ripetute o sistematiche o plurime, ridotta di un terzo se la comunicazione avviene nei trenta giorni successivi alla scadenza dei termini prescritti. Per consultare il comunicato dell'OAM cliccare [qui](#).

5. WEBINAR & CONVEGNI

5.1. Governance e controlli AML nelle Linee Guida EBA del 14 giugno 2022

TUTTI GLI OPERATORI L'Unione Europea spinge verso una maggiore integrazione attraverso un corpus normativo e un'Autorità unici, come dimostra l'ampia riforma della normativa antiriciclaggio europea avviata con la pubblicazione dell'"AML Package". In tale ottica assumono crescente importanza gli orientamenti che vari attori diffondono a livello internazionale. Nel webinar che si terrà il 14 dicembre 2022 esamineremo le Linee Guida diffuse il 14 giugno 2022 dall'Autorità Bancaria Europea, approfondendo i nuovi adempimenti che interessano i soggetti obbligati a partire dal 1° dicembre 2022 e i relativi impatti sulla normativa nazionale primaria e secondaria attualmente vigente. Tra i relatori interverranno Bianca Mascagni e Giacomo Maggio.

* * *

Per qualsiasi chiarimento o approfondimento, non esitate a contattarci.